



ANDAMENTO CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA VICENTINA

2° INDAGINE 2009

Consuntivo 2° trimestre 2009
Previsioni semestre luglio-dicembre 2009

agosto 2009



LA CONGIUNTURA ECONOMICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Le analisi congiunturali dei principali istituti di ricerca confermano l'intensità e la pervasività della recessione a livello mondiale a fronte della quale quasi tutti i principali Paesi hanno adottato misure di politica economica assolutamente eccezionali. Stiamo vivendo la più grave recessione dal dopoguerra. Tuttavia sembra finita la corsa al ribasso delle previsioni per il 2009. La congiuntura mondiale sta dimostrando sintomi di un graduale miglioramento e i mercati monetari e finanziari esibiscono significative tendenze dinamiche. In Italia e in Europa si osserva una decelerazione del cedimento dell'attività industriale e la Cina sembra essersi nuovamente inalveata nel sentiero di una crescita dai ritmi sostenuti. Archiviato un negativo secondo trimestre, per l'estate è previsto un assestamento dell'attività produttiva e nell'ultima frazione dell'anno il vivacizzarsi della domanda globale e l'innescarsi di un ciclo di accumulo delle scorte permetteranno una modesta e lenta ripresa dell'attività economica. Le proiezioni previsionali dell'ISAE indicano un ripiegamento del PIL mondiale nella media del 2009 dell'1,7%, ma una ripresa per l'anno prossimo (+2,5%). Quest'anno ad avvertire i morsi della recessione sarebbero prevalentemente gli USA (-3% il PIL) e l'area euro (-4,7%), mentre le economie meno sviluppate subirebbero una netta decelerazione. Motore della ripresa nel 2010 sarebbe l'Asia (+6,4%), negli USA il PIL crescerebbe solo dello 0,9% e in Europa non si verificherebbe alcun rimbalzo. Il commercio mondiale, dopo avere marcato una caduta di 14 punti percentuali, trainata dall'intensificazione degli scambi, crescerebbe del 4%.

Il punto di svolta per l'economia italiana è collocato tra l'estate e l'autunno come preannunciato dagli indicatori anticipatori (fiducia di imprese e famiglie, profili tendenziali qualitativi e quantitativi dell'industria manifatturiera). Solo a partire dal terzo trimestre del 2009 il PIL si attesterebbe in territorio positivo, ma le previsioni per il 2009 di ISAE e PROMETEIA convergono nell'indicare una flessione del prodotto del 5,3%. Alla recessione non seguirebbe una robusta ripresa ma una sostanziale stagnazione: +0,2% il PIL previsto per il 2010. Per quanto concerne le componenti della domanda i consumi si ridurrebbero del 2,2% quest'anno e rimarrebbero stabili nel 2010 (+0,1%). Gli investimenti, dopo il cedimento del 2009 (-11,2%) dovuto al peggioramento ciclico, alla diminuita profittabilità e alle restrizioni nell'accesso al credito, anche sulla base della spinta esercitata dalle agevolazioni fiscali per l'acquisto dei macchinari potrebbero rinverdirsi fino a marcare un +0,7% l'anno prossimo. Segno positivo nel 2010, ancorché timido (+2%), anche per i flussi esportati dopo un 2009 da dimenticare (-18,5%). Sul fronte dell'inflazione nessuna preoccupazione: dal punto percentuale del 2009 si passerebbe ai due punti l'anno prossimo. Una crisi così pesante non può non riverberarsi pesantemente anche sul mercato del lavoro sicché nel 2009 le aspettative vanno nel segno della perdita di 300 mila posti di lavoro (-1,3%) nel 2009 e di una prosecuzione del restringimento della base occupazionale anche nel 2010 (-0,8%). Tasso di disoccupazione al 9,3% nel 2010, 2,6 punti in più rispetto al 2008.

Rispetto a questo scenario non mancano prefigurazioni previsionali più pessimistiche o dominate dall'incertezza sicché i percorsi evolutivi dell'economia globale potrebbero seguire un andamento a "W". In particolare si osserva che le riprese da crisi di natura finanziaria sono più lente da innescarsi e maggiormente soggette a ulteriori oscillazioni e cadute. Sicuramente per assicurare stabilità e solidità all'espansività del ciclo occorre il ripristino di condizioni di fiducia complessiva e di piena operatività nei mercati finanziari internazionali e nell'erogazione del credito; in particolare per l'economia statunitense appare centrale la necessità di ridurre i livelli di indebitamento delle famiglie e per l'economia italiana a condizionare un profilo più marcatamente espansivo delle politiche fiscali sono i vincoli di natura finanziaria esercitati dall'elevato debito pubblico.



IL CAMPIONE DELLA PRIMA INDAGINE CONGIUNTURALE 2009

Alla seconda rilevazione congiunturale del 2009 hanno partecipato complessivamente 419 imprese di cui 258 con almeno 10 addetti, rappresentative di una realtà di 10.589 addetti (9.908 per quelle con almeno 10 addetti).

Le imprese di piccole dimensioni, da 2 a 9 addetti, costituiscono il 6,4% del campione in termini di addetti ed il 38,4% in termini di imprese. Rispetto alle precedenti rilevazioni congiunturali aumenta leggermente il peso percentuale delle imprese artigiane. La realtà della PMI artigiana si ricostruisce grazie all'integrazione dei questionari rilevati da Unioncamere Veneto con quelli successivamente forniti da Confartigianato.

La parte di campione che riguarda le imprese con almeno 10 addetti consente una suddivisione per settori di attività. I settori presi in considerazione sono i seguenti:

Tessile, abbigliamento e concia: nella seconda rilevazione del 2009 copre una quota pari al 25,7% delle imprese intervistate ed al 22,2% degli addetti.

Metalmecanica: il suo peso è pari al 21,7% in termini di imprese ed al 26,7% in termini di addetti.

Oreficeria: rappresenta il 10,2% delle imprese ed il 5,8% degli addetti.

Altre industrie manifatturiere: costituiscono il 42,3% delle imprese ed il 45,2% degli addetti.

CAMPIONE DELLE IMPRESE

Classe dimensionale	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Da 2 a 9 addetti	161	38,4%	681	6,4%
10 addetti e oltre	258	61,6%	9.908	93,6%
Totale Campione	419	100,0%	10.589	100,0%

CAMPIONE DELLE IMPRESE CON ALMENO 10 ADDETTI PER SETTORI DI ATTIVITA'

Settori di attività	Imprese		Totale addetti	
	v.a.	%	v.a.	%
Tessile, Abbigliamento, Concia	66	25,7%	2.204	22,2%
Metalmecanica	56	21,7%	2.648	26,7%
Oreficeria	26	10,2%	576	5,8%
Altre ind. manifatturiere	109	42,3%	4.480	45,2%
Totale Campione	258	100,0%	9.908	100,0%

Nota:

L'analisi degli indicatori consente una disaggregazione per classi di addetti unicamente con riferimento al complesso dell'industria manifatturiera. Per i singoli settori gli indicatori presentati e commentati sono quelli riferiti alle imprese con almeno 10 addetti.

ANALISI PER SETTORI

INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO

Consuntivo II trimestre 2009

I primi tre mesi del 2009 avevano posto in evidenza gli effetti della crisi economica che già si era avviata nel corso del 2008. Nel secondo trimestre, pur permanendo tali disagi, si notano piccoli segnali di reattività del sistema economico-industriale nel suo insieme.

Vi sono differenze sensibili tra i diversi settori industriali, laddove nel raffronto col trimestre precedente si nota un buon recupero per il tessile-abbigliamento ed qualche incoraggiante segnale per l'oreficeria; di contro metalmeccanica e altre industrie manifatturiere soffrono ancora il momento peggiore del clima recessionistico globale.

Rispetto ai primi tre mesi dell'anno il complesso delle aziende indica una lieve flessione produttiva (-1,6%) e degli ordinativi interni (-1,9%), un confortante recupero degli ordinativi esteri (+3%), una minima flessione del fatturato (-0,3%) ed un piccolo incremento occupazionale (+0,7%).

Le imprese con meno di 10 addetti hanno rilevato invece una più marcata flessione produttiva (-12,7%), della domanda interna (-15,9%) e del fatturato (-12,9%). Anch'esse però realizzano un moderato recupero della domanda estera (+3,3%) e dell'occupazione (+1%).

Per le imprese con oltre 10 addetti il calo produttivo è stato contenuto (-0,8%) e così quello degli ordinativi interni (-0,4%). Invece la domanda estera, il fatturato e l'occupazione portano tutti il segno positivo (rispettivamente +3%, +0,6% e +0,6%).

Nel raffronto con il secondo trimestre del 2008 sia l'insieme totale delle imprese che le due componenti (piccole imprese artigiane e imprese con oltre 10 dipendenti) evidenziano la flessione sensibile di tutti gli indicatori congiunturali. Fa eccezione la domanda estera delle piccole aziende artigiane (-0,5%) le quali hanno però una quota export molto contenuta.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO AZIENDE CON MENO DI 10 ADDETTI

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-12,7	-23,2
DOMANDA INTERNA	-15,9	-26,0
DOMANDA ESTERA	+3,3	-0,5
FATTURATO	-12,9	-23,2
OCCUPAZIONE	+1,0	-2,7

INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO AZIENDE CON OLTRE 10 ADDETTI

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-0,8	-20,8
DOMANDA INTERNA	-0,4	-17,7
DOMANDA ESTERA	+3,0	-18,6
FATTURATO	+0,6	-17,9
OCCUPAZIONE	+0,6	-3,0

INDUSTRIA MANIFATTURIERA NEL COMPLESSO AZIENDE TOTALI

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
PRODUZIONE	-1,6	-20,9
DOMANDA INTERNA	-1,9	-18,5
DOMANDA ESTERA	+3,0	-18,2
FATTURATO	-0,3	-18,2
OCCUPAZIONE	+0,7	-2,9



Previsioni per il semestre luglio-dicembre 2009

Nel secondo periodo dell'anno gli operatori economici prefigurano il perdurare della situazione di difficoltà economica. Tale insieme di indicazioni è dovuto in gran parte dall'andamento delle aziende con oltre 10 dipendenti. Sia per questa componente che per il totale, si delinea presumibilmente una flessione produttiva, commerciale e di fatturato, nonché un ridimensionamento degli organici. Il calo occupazionale segnerà soprattutto le imprese di dimensioni maggiori, mentre il complesso delle imprese noterà un lieve ridimensionamento.

Per le imprese più piccole invece ci potrà essere una stabilizzazione sugli attuali livelli produttivi. Gli ordinativi del mercato interno dovrebbero rimanere stazionari, mentre potrebbe aumentare la domanda estera. Un leggero incremento si potrà notare anche nel fatturato e gli organici delle aziende dovrebbero rimanere invariati.

Imprese 2-9 addetti	Tendenza
Produzione	Stazionarietà
Domanda interna	Stazionarietà
Domanda estera	Aumento
Fatturato	Lieve aumento
Occupazione	Stazionarietà

Imprese con almeno 10 addetti	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione

Totale industria manifatturiera	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione



TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CONCIA

Consuntivo II trimestre 2009

Il comparto moda si distingue dall'insieme dell'industria manifatturiera e denota una significativa incoraggiante ripresa rispetto ai primi tre mesi dell'anno, mentre il raffronto tendenziale annuale indica una flessione generalizzata ma relativamente più contenuta se paragonata a quella degli altri settori industriali.

Rispetto al trimestre precedente, la produzione ha recuperato il 6,3%, la domanda interna è cresciuta del 9,6% e quella estera dell'8,8%. L'incremento del fatturato è stato pari all'8,3% e si nota anche un lievissimo miglioramento del saldo occupazionale (+0,2%).

Nel confronto annuale la produzione ha perso il 10,8%, la domanda interna il 5%, la domanda estera l'11%, il fatturato il 7,9% e l'occupazione il 2,4%.

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+6,3	-10,8
Domanda interna	+9,6	-5,0
Domanda estera	+8,8	-11,0
Fatturato	+8,3	-7,9
Occupazione	+0,2	-2,4

Previsioni per il semestre luglio-dicembre 2009

La tendenza espressa dagli operatori per il secondo semestre del 2009 indica una possibile ulteriore di tutti gli indicatori congiunturali. Le imprese con almeno 10 addetti si mantengono pertanto caute e tendenzialmente pessimiste anche a dispetto dei leggeri segnali di ripresa rilevati a consuntivo del secondo trimestre.

Tessile-abbigliamento-concia	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione



SETTORE METALMECCANICO

Consuntivo II trimestre 2009

La metalmeccanica, uno dei settori portanti dell'industria vicentina, ha risentito in modo particolare gli effetti della crisi. Avendo già in parte effettuato una prima fase di ristrutturazione, le ripercussioni sono arrivate con un certo ritardo rispetto ad altri settori e si manifestano ora soprattutto nei dati tendenziali su base annua.

Il raffronto con il trimestre precedente fa rilevare un calo produttivo del 3,4% ed una flessione degli ordinativi interni del 2,7%. Anche il fatturato è diminuito (-2,2%). Segnali positivi arrivano invece dall'andamento trimestrale degli ordinativi esteri (+2,3%) e dell'occupazione (+1%).

Il raffronto su base annua con il secondo trimestre 2008 indica una decisa flessione di tutti gli indicatori congiunturali: -27,5% la produzione, -24,1% la domanda interna, -24,3% la domanda estera, -22,8% il fatturato. L'occupazione invece perde 2,6 punti percentuali.

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-3,4	-27,5
Domanda interna	-2,7	-24,1
Domanda estera	+2,3	-24,3
Fatturato	-2,2	-22,8
Occupazione	+1,0	-2,6

Previsioni per il semestre luglio-dicembre 2009

Nel secondo semestre dell'anno gli operatori del settore metalmeccanico vicentino prefigurano ancora uno scenario negativo per quanto concerne le realtà produttive con almeno 10 addetti. Infatti tutti gli indicatori potrebbero subire una ulteriore diminuzione.

Metalmeccanica	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Diminuzione



SETTORE ORAFO

Consuntivo II trimestre 2009

Il ridimensionamento strutturale del settore orafa ha preso avvio almeno cinque anni orsono. Ad esso si è sommato l'attuale momento congiunturale sfavorevole per determinare nei mesi scorsi pesanti variazioni negative di tutti gli indicatori. Ora questa discesa sembra essere, se non arrestata, quantomeno frenata.

Rispetto al primo trimestre del 2009 si evidenziano incoraggianti recuperi per quanto riguarda la produzione (+2,8%), la domanda estera (+2%), il fatturato (+1,4%) e l'occupazione (+1,2%). Soltanto la domanda interna mantiene il segno negativo (-5%).

Il raffronto con il secondo trimestre del 2008 indica un netto calo produttivo (-17,8%), degli ordinativi (-17,6% quelli interni, -20,1% quelli esteri), del fatturato (-16,4%) ed anche dell'occupazione (-14%). Con l'eccezione della variabile occupazionale che, come indicano anche le previsioni, potrebbe diminuire ancora, gli altri indicatori pur portando un segno ampiamente negativo hanno flessioni meno pesanti di quelle della precedente indagine (che si attestavano tra il 25% ed il 32% a seconda dell'indicatore).

Pur con tutte le cautele del caso, anche in previsione di un autunno non facile per l'insieme dell'economia vicentina, si può pensare che la selezione delle imprese del settore sia già stata fatta dal mercato e che quelle rimanenti, seppur con difficoltà, siano più competitive.

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	+2,8	-17,8
Domanda interna	-5,0	-17,6
Domanda estera	+2,0	-20,1
Fatturato	+1,4	-16,4
Occupazione	+1,2	-14,0

Previsioni per il semestre luglio-dicembre 2009

Le attese degli operatori del settore orafa per il secondo semestre dell'anno in corso indicano un possibile rallentamento della crisi, soprattutto se comparati alle più pessimistiche indicazioni degli altri settori. La produzione rimarrà presumibilmente stabile sui livelli attuali, gli ordinativi sia interni che esteri si ridimensioneranno ma in misura lieve, il fatturato rimarrà anch'esso stazionario. Soltanto l'occupazione potrebbe diminuire ulteriormente.

Oreficeria	Tendenza
Produzione	Stazionarietà
Domanda interna	Lieve diminuzione
Domanda estera	Lieve diminuzione
Fatturato	Stazionarietà
Occupazione	Diminuzione



ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

Consuntivo II trimestre 2009

Il consuntivo delle "altre industrie manifatturiere", comprendenti in particolare quelle alimentari, cartarie e poligrafiche, della gomma e della plastica, denota minimi spiragli di ripresa nel secondo trimestre. Sono la domanda estera (+0,8%) e l'occupazione (+0,6%) ed evidenziare un piccolo recupero rispetto ai primi tre mesi dell'anno. Produzione, domanda interna e fatturato segnano un ulteriore calo rispetto ad inizio anno, seppur con variazioni più contenute (rispettivamente -2%, -2,8% e -0,9%).

La comparazione col corrispondente trimestre del 2008 pone in luce anche per queste industrie l'intensità della "caduta" dovuta alla crisi: -21,2% la produzione, -19,3% la domanda interna, -18,4% quella estera, -19,1% il fatturato e -3,4% l'occupazione.

	var.% trim.prec.	var.% trim.corr.
Produzione	-2,0	-21,2
Domanda interna	-2,8	-19,3
Domanda estera	+0,8	-18,4
Fatturato	-0,9	-19,1
Occupazione	+0,6	-3,4

Previsioni per il semestre luglio-dicembre 2009

Anche le altre industrie manifatturiere con almeno 10 addetti prefigurano un periodo luglio-dicembre di ulteriore generalizzato rallentamento. L'occupazione potrebbe subire un lieve ridimensionamento, mentre la flessione di produzione, ordinativi e fatturato sarà un po' più consistente.

Altre industrie manifatturiere	Tendenza
Produzione	Diminuzione
Domanda interna	Diminuzione
Domanda estera	Diminuzione
Fatturato	Diminuzione
Occupazione	Lieve diminuzione



ALTRI INDICATORI PER L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

% EXPORT/FATTURATO

	Fine 1° trim. 09	Fine 2° trim. 09
T-A e concia	44,8	46,7
Metalmeccanica	51,9	52,7
Oreficeria	71,8	84,9
Altre ind. manifatturiere	37,4	38,5
TOTALE	42,1	43,3

OCCUPAZIONE LAVORATORI EXTRACOMUNITARI

Var. %	Trim. Prec.	Trim. Corr.
T-A e concia	-0,9	+2,2
Metalmeccanica	+4,0	-12,3
Oreficeria	+4,4	-27,6
Altre ind. manifatturiere	+0,7	-4,3
TOTALE	+0,4	-2,8

PREZZI

Var. %	Trim. Corr.
T-A e concia	-6,5
Metalmeccanica	-1,3
Oreficeria	+0,1
Altre ind. manifatturiere	-2,9
TOTALE	-3,1

% UTILIZZAZIONE IMPIANTI

	Media Trim.
T-A e concia	70,9
Metalmeccanica	57,1
Oreficeria	47,5
Altre ind. manifatturiere	61,1
TOTALE	62,7

ANAGRAFE DELLE IMPRESE

La comparazione delle unità locali attive alla fine del 2° trimestre 2009 con quelle che risultavano alla fine del trimestre corrispondente del 2008 indica una leggerissima flessione, pari a -0,2% riferita al complesso delle attività economiche, mentre il comparto manifatturiero evidenzia una flessione più marcata, pari a -1,5%.

Il raffronto trimestrale indica invece una situazione di leggero incremento nell'insieme di tutte le attività economiche (+0,2%), laddove invece il comparto industriale fa rilevare una ulteriore leggera contrazione (-0,6%).

Settori Ateco	2° trim. 2008	1° trim. 2009	2° trim. 2009	Var.% trim. prec.	Var.% trim. corr.
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	10.958	10.670	10.685	0,1%	-2,5%
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	26	25	25	0,0%	-3,8%
C Estrazione di minerali	195	183	183	0,0%	-6,2%
D Attività manifatturiere	18.021	17.860	17.749	-0,6%	-1,5%
E Prod.e distrib.energ.elett.,gas e acqua	159	175	177	1,1%	11,3%
F Costruzioni	12.591	12.617	12.550	-0,5%	-0,3%
G Comm.ingr.e dett.-rip.beni pers.e per la casa	22.393	22.275	22.426	0,7%	0,1%
H Alberghi e ristoranti	4.082	4.145	4.192	1,1%	2,7%
I Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	3.145	3.138	3.132	-0,2%	-0,4%
J Intermediaz.monetaria e finanziaria	2.344	2.377	2.379	0,1%	1,5%
K Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	12.239	12.324	12.452	1,0%	1,7%
L Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	1	1	1	0,0%	0,0%
M Istruzione	312	319	318	-0,3%	1,9%
N Sanità' e altri servizi sociali	395	418	426	1,9%	7,8%
O Altri servizi pubblici,sociali e personali	3.564	3.590	3.627	1,0%	1,8%
X Imprese non classificate	838	800	797	-0,4%	-4,9%
TOTALE	91.263	90.917	91.119	0,2%	-0,2%

Divisioni Ateco (settore manifatturiero)	2° trim. 2008	1° trim. 2009	2° trim. 2009	Var.% trim. prec.	Var.% trim. corr.
DA15 Industrie alimentari e delle bevande	1.439	1.442	1.448	0,4%	0,6%
DA16 Industria del tabacco	0	1	1	0,0%	
DB17 Industrie tessili	692	683	684	0,1%	-1,2%
DB18 Confez.articoli vestiario-prep.pellicce	1.136	1.111	1.100	-1,0%	-3,2%
DC19 Prep.e conca cuoio-fabbr.artic.viaggio	1.075	1.045	1.038	-0,7%	-3,4%
DD20 Ind.legno,esclusi mobili-fabbr.in paglia	937	930	925	-0,5%	-1,3%
DE21 Fabbric.pasta-carta,carta e prod.di carta	150	147	147	0,0%	-2,0%
DE22 Editoria,stampo e riprod.supp.registrati	498	500	499	-0,2%	0,2%
DF23 Fabbric.coke,raffinerie,combust.nucleari	4	4	4	0,0%	0,0%
DG24 Fabbric.prodotti chimici e fibre sintetiche	252	248	246	-0,8%	-2,4%
DH25 Fabbric.artic.in gomma e mat.plastiche	571	572	564	-1,4%	-1,2%
DI26 Fabbric.prodotti lavoraz.min.non metallif.	905	895	891	-0,4%	-1,5%
DJ27 Produzione di metalli e loro leghe	188	191	190	-0,5%	1,1%
DJ28 Fabbricaz.e lav.prod.metallo,escl.macchine	3.711	3.650	3.625	-0,7%	-2,3%
DK29 Fabbric.macchine ed appar.mecc.,instal.	2.119	2.156	2.164	0,4%	2,1%
DL30 Fabbric.macchine per uff.,elaboratori	60	60	59	-1,7%	-1,7%
DL31 Fabbric.di macchine ed appar.elett.n.c.a.	873	866	851	-1,7%	-2,5%
DL32 Fabbric.appar.radiotel.e app.per comunic.	159	173	175	1,2%	10,1%
DL33 Fabbric.appar.medicali,precis.,strum.ottici	510	509	508	-0,2%	-0,4%
DM34 Fabbric.autoveicoli,rimorchi e semirim.	84	82	82	0,0%	-2,4%
DM35 Fabbric.di altri mezzi di trasporto	115	119	120	0,8%	4,3%
DN36 Fabbric.mobili-altre industrie manifatturiere	2.488	2.417	2.370	-1,9%	-4,7%
DN37 Recupero e preparaz. per il riciclaggio	55	59	58	-1,7%	5,5%
TOTALE	18.021	17.860	17.749	-0,6%	-1,5%



ULTERIORI INDICATORI CONGIUNTURALI

Le tabelle che seguono sono tratte dal materiale presentato durante la conferenza stampa del 4 agosto 2009 sulle anticipazioni dei risultati economici del 2° trimestre 2009 per quanto concerne l'intero sistema economico vicentino.

Ad integrazione della congiuntura industriale affianchiamo dunque dati riguardanti la Cassa Integrazione Guadagni, la situazione occupazionale complessiva, le previsioni di assunzione per il 2009, l'andamento dei fallimenti e quello dei protesti, le immatricolazioni degli autoveicoli (uno degli indicatori della propensione di spesa delle famiglie).

Sono ancora preoccupanti i dati sulla Cassa Integrazioni Guadagni (CIG) che nel 2° trimestre 2009 ha segnato un'ulteriore aggravamento rispetto al 1° trimestre 2009: 1,5 milioni di ore nel 1° trimestre e 3,8 milioni di ore nel 2° trimestre (+ 150% circa). Il n° di ore complessive di CIG nel 1° semestre è di 5,3 milioni, contro 1,9 milioni di ore nel 1° semestre 2008 (+184,9%). L'aumento ha interessato sia la CIGO (cassa integrazione ordinaria) che da 992 mila ore del 1° trimestre 2009 è passata a 3,1 milioni di ore nel 2° trimestre 2009, sia la CIGS (cassa integrazione straordinaria) che da 521 mila ore del 1° trimestre 2009 è passata a 725 mila ore nel 2° trimestre 2009 (nel semestre le ore di CIGO sono passate da 562 mila ore del 1° semestre 2008 a 4 milioni di ore del 1° semestre 2009, con un aumento del 620,5%).

I dati di Confartigianato sulle sospensioni dal lavoro sono disponibili solo fino a maggio. I lavoratori sospesi nel periodo aprile-maggio 2009 sono 2.072 (media mensile di 1.036 lavoratori, contro una media mensile del 1° trimestre 2009 di 864 lavoratori, con un incremento del 19,9%). I settori in cui le sospensioni sono numericamente più elevate sono la meccanica, l'oreficeria e il tessile-abbigliamento.

Le previsioni occupazionali del 2009 sono negative: le imprese extra-agricole prevedono una riduzione di personale del 2,1% (4.870 unità). Il dato è in linea con quelli regionale (-2%) e nazionale (-1,9%). La contrazione occupazionale interessa tutti i settori, anche se in misura differenziata ed è determinata principalmente dalla riduzione di assunzioni. Tale ridimensionamento deriva, in particolare, dal mancato rinnovo di contratti a termine, dal blocco parziale o totale del naturale turnover per pensionamento e interessa soprattutto figure operaie e personale non qualificato.

Nel confronto tra il secondo trimestre 2009 e primo trimestre 2009, gli ingressi nelle liste di mobilità sono diminuiti del 35,9% (1.122 contro 1.750 del trimestre precedente). Nel confronto tra primo semestre 2009 e primo semestre 2008 si nota un incremento del 63,5% degli ingressi (da 1.757 a 2.872).

Nel 2° trimestre 2009 il saldo tra iscrizioni e cancellazioni al Registro delle Imprese è tornato positivo (+203 rispetto a - 530 del 1° trimestre). Il saldo è positivo nel settore dei servizi mentre si registra una diminuzione nel manifatturiero, nel commercio e soprattutto nelle costruzioni. Nel 1° semestre 2009 il saldo è di -327 rispetto a -468 del 1° semestre 2008. Nel 2° trimestre 2009 il tasso di sviluppo è aumentato rispetto al 1° trimestre 2009 (da -0,6% a +0,2%). A livello semestrale il tasso di sviluppo ha avuto una variazione leggerissima: da -0,5% nel 1° semestre 2008 a -0,4% nel 1° semestre 2009.

Le aperture delle procedure concorsuali nel 2° trimestre 2009 sono in diminuzione rispetto al 1° trimestre: 56 nel 2° trimestre contro 96 nel 1° trimestre (-41,7%). Nel semestre l'apertura di procedure concorsuali ha riguardato 152 aziende (89 aziende nel 1° semestre 2008, +70,8%). Nell'ambito di queste procedure i fallimenti sono di 39 nel 2° trimestre 2009, 70 nel 1° trimestre 2009.

L'ammontare del monte protesti indica un leggero miglioramento nella capacità delle imprese e delle famiglie di far fronte alle loro obbligazioni: l'ammontare protestato nel 2° trimestre è di 8,7 milioni di euro, contro 9,3 milioni di euro nel 1° trimestre. L'ammontare complessivamente protestato nel 1° semestre 2009 è di 18 milioni di euro contro 13 milioni di euro nel 1° semestre 2008 (+39%).

Le immatricolazioni di veicoli sono ritornate a crescere: 7.684 nuove immatricolazioni nel 2° trimestre, contro 6.811 immatricolazioni nel 1° trimestre (+12,5%). Nel semestre i dati sono



di 14.495 immatricolazioni nel 2009, contro 16.639 immatricolazioni del 1° semestre 2008, ma il 2° trimestre 2009 registra un incremento del 2,5% rispetto al 2° trimestre 2008. Si sono fatti sentire negli ultimi mesi gli effetti degli incentivi statali che hanno attivato parte delle risorse private che le famiglie avrebbero altrimenti destinato al risparmio. Per effetto delle scorte accumulate nel settore la filiera dell'automobile, che coinvolge il vicentino (nella meccanica e nella concia soprattutto), non godrà verosimilmente nel breve termine di benefici.



ORE AUTORIZZATE DI CIG PER MESE, GESTIONE, SETTORE - Provincia di Vicenza						
Settori Industria	2009					
	Gestione ordinaria					
	Apr	Mag	Giu	2° trim 09	Var 2° trim 09/1° trim 09	Var 2° trim 09/2° trim 08
attività agric. industriali	0	0	0	0	-	-
estrattive	0	5.050	0	5.050	-	689,1%
legno	28.936	22.033	32.093	83.062	231,0%	1118,1%
alimentari	332	1.102	160	1.594	407,6%	386,0%
metallurgiche	64.733	79.141	58.581	202.455	257,3%	652,3%
meccaniche	381.400	606.930	484.392	1.472.722	231,1%	2341,2%
tessili	19.505	47.709	12.806	80.020	42,7%	161,5%
vest. abbigl. e arredam.	45.613	84.241	91.989	221.843	506,6%	931,4%
chimiche	48.043	72.438	71.072	191.553	228,9%	2372,3%
pelli e cuoio	65.941	58.373	30.280	154.594	156,5%	1791,5%
trasf. minerali	16.828	11.117	18.648	46.593	55,0%	368,4%
carta e poligraf.	20.786	16.320	24.532	61.638	40,7%	1026,6%
edilizia	4.561	5.941	1.930	12.432	141,5%	1025,1%
energia elettr. e gas	0	0	0	0	-	-
trasporti e comun.	4.967	3.423	6.426	14.816	321,7%	-
varie	3.552	1.283	4.507	9.342	174,4%	597,7%
tabacchicoltura	0	0	0	0	-	-
Totale Industria	705.197	1.015.101	837.416	2.557.714	210,4%	1313,7%
Settori Edilizia						
industria edile	122.680	92.659	83.644	298.983	208,4%	292,9%
artigianato edile	69.023	64.425	51.243	184.691	187,1%	260,3%
industria lapidei	4.295	2.860	6.160	13.315	119,9%	270,8%
artigianato lapidei	620	1.594	430	2.644	134,6%	728,8%
Totale Edilizia	196.618	161.538	141.477	499.633	196,6%	280,6%
Totale Gestione Ordinaria	901.815	1.176.639	978.893	3.057.347	208,1%	879,4%
Settori Industria	Gestione straordinaria					
	Apr	Mag	Giu	2° trim 09	Var 2° trim 09/1° trim 09	Var 2° trim 09/2° trim 08
	Apr	Mag	Giu	2° trim 09	Var 2° trim 09/1° trim 09	Var 2° trim 09/2° trim 08
attività agric. industriali	0	0	0	0	-	-
estrattive	0	4.608	0	4.608	-	-
legno	1.304	5.146	1.292	7.742	167,3%	-
alimentari	0	0	0	0	-	-
metallurgiche	4.333	3.021	2.410	9.764	33,5%	-
meccaniche	58.645	122.733	112.187	293.565	4,2%	333,4%
tessili	56.508	64.083	48.992	169.583	263,4%	-56,6%
vest. abbigl. e arredam.	30.593	28.569	31.085	90.247	158,4%	-23,7%
chimiche	2.212	430	3.129	5.771	-	-
pelli e cuoio	9.421	55.323	43.328	108.072	89,1%	202,1%
trasf. minerali	2.417	21.236	532	24.185	-72,7%	210,3%
carta e poligraf.	0	0	0	0	-100,0%	-
edilizia	0	572	3.120	3.692	-	1298,5%
energia elettr. e gas	0	0	0	0	-	-
trasporti e comun.	0	0	0	0	-	-
varie	0	0	0	0	-	-
tabacchicoltura	0	0	0	0	-	-
Totale Industria	165.433	305.721	246.075	717.229	37,6%	15,6%
Commercio	0	7.370	0	7.370	-	-
Totale Gestione Straordinaria	165.433	313.091	246.075	724.599	39,0%	16,8%
TOTALE GENERALE	1.067.248	1.489.730	1.224.968	3.781.946	149,9%	305,5%

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati INPS



DIPENDENTI SOSPESI NELLE IMPRESE ARTIGIANE PER CATEGORIA - Provincia di Vicenza												
CATEGORIE	gen-09	feb-09	mar-09	apr-09	mag-09	Totale	Var % gen 09/08	Var % feb 09/08	Var % mar 09/08	Var % apr 09/08	Var % mag 09/08	Totale
ALIMENTARI	16	1	0	1	1	19	1500,0%	-	-	-	-33,3%	1900,0%
AUTOSERVIZI	0	22	3	0	0	25	-	-	-	-	-	-
AUTOSTRASPORTI	0	0	28	17	16	61	-	-	2700,0%	-	-	6100,0%
CERAMICA	0	11	24	38	43	116	-100,0%	450,0%	1100,0%	-30,9%	179,2%	163,4%
CHIMICA	4	47	48	51	18	168	33,3%	-	-	-	450,0%	5600,0%
CONCIA	10	57	28	27	31	153	-	-	-	58,8%	387,5%	900,0%
EDILIZIA	0	3	7	0	3	13	-	-	-	-	-	-
GRAFICI	0	13	10	16	37	76	-	-	-	-	-	-
LAPIDEI	3	15	17	0	4	39	-50,0%	400,0%	240,0%	-	-	278,6%
LEGNO	33	37	87	40	60	257	3200,0%	516,7%	1350,0%	566,7%	1200,0%	1352,6%
MECCANICA	186	497	626	627	626	2.562	708,7%	4418,2%	1390,5%	361,0%	3912,5%	1208,5%
OCCHIALI	0	0	0	0	0	0	-	-	-100,0%	-	-	-
ODONTOTECNICI	0	6	20	7	0	33	-	-	-	600,0%	-	3300,0%
ORAFO	99	94	117	49	142	501	160,5%	23,7%	6,4%	-25,8%	109,2%	172,8%
PULITINTORIE	0	0	15	0	0	15	-	-	150,0%	-	-	250,0%
PULIZIE	4	8	0	0	0	12	-	-	-	-	-	-
TAC	53	100	233	115	81	582	60,6%	44,9%	316,1%	194,9%	300,0%	295,4%
VETRO	1	9	0	1	14	25	-	200,0%	-	-75,0%	350,0%	357,1%
ALTRO	0	0	1	0	7	8	-	-100,0%	-	-	700,0%	17194,0%
TOTALE	409	920	1.264	989	1.083	4.665	238,0%	434,9%	449,6%	205,2%	485,7%	556,0%
Var. sul mese precedente	-6,4%	124,9%	37,4%	-21,8%	9,5%							

Fonte: Ufficio studi Confartigianato Vicenza



SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI, PER GRANDE SETTORE E CLASSE DIMENSIONALE* Provincia di Vicenza					
	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	1.010	820	1.380	2.540	-4.870
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>430</i>	<i>340</i>	<i>780</i>	<i>880</i>	<i>-1.510</i>
SETTORE					
INDUSTRIA	-180	30	780	420	-3.300
COSTRUZIONI	150	60	340	320	-700
COMMERCIO	390	-270	280	1.020	-340
ALTRI SERVIZI	650	1.000	-10	790	-540
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	1.280	570	830	1.940	-1.700
10-49 dipendenti	-30	-140	450	220	-1.430
50 dipendenti e oltre	-240	390	100	380	-1.740
VENETO	6.940	10.350	8.460	10.410	-24.250
NORD EST	21.480	25.170	21.280	27.850	-53.390
ITALIA	92.470	99.200	83.020	110.000	-212.790

SALDI % PREVISTI, PER GRANDE SETTORE E CLASSE DIMENSIONALE** Provincia di Vicenza					
	2005	2006	2007	2008	2009
TOTALE PROVINCIA	0,4	0,4	0,6	1,1	-2,1
<i>di cui: Artigianato</i>	<i>1,0</i>	<i>0,6</i>	<i>1,9</i>	<i>2,2</i>	<i>-3,8</i>
SETTORE					
INDUSTRIA	-0,1	0,0	0,6	0,3	-2,5
COSTRUZIONI	1,0	0,4	2,2	2,1	-4,4
COMMERCIO	1,4	-1,0	1,0	3,6	-1,2
ALTRI SERVIZI	1,4	2,1	0,0	1,5	-1,0
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti	2,3	1,1	1,4	3,4	-2,9
10-49 dipendenti	0,0	-0,2	0,6	0,3	-2,0
50 dipendenti e oltre	-0,2	0,4	0,1	0,4	-1,7
VENETO	0,6	0,9	0,7	0,9	-2,0
NORD EST	0,8	0,9	0,8	1,0	-1,9
ITALIA	0,9	0,9	0,8	1,0	-1,9

*Valori arrotondati alle decime. ***Saldi occupazionali previsti per 100 occupati alla fine dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Dati provvisori al 14 aprile 2009 (elaborazione su 57mila questionari)



INGRESSI DEI LAVORATORI IN MOBILITÀ (L.223+L.236)			
	2° trim 09	Var % 2° trim 09/08	Var % 2°/1° trim 09
Arzignano	230	51,3%	-6,5%
Asiago	5	-	400,0%
Bassano	230	93,3%	-30,1%
Lonigo	120	-8,4%	17,6%
Schio	333	211,2%	-11,2%
Valdagno	128	120,7%	-2,3%
Vicenza	487	98,8%	-14,0%
Totale	1.122	38,2%	-35,9%
	2° trim 09	Var % 2° trim 09/08	Var % 2°/1° trim 09
F	647	56,7%	-16,0%
M	886	122,1%	-9,6%
Totale	1.122	38,2%	-35,9%
	2° trim 09	Var % 2° trim 09/08	Var % 2°/1° trim 09
Agricoltura	9	-	200,0%
Alimentare	20	1900,0%	53,8%
Altri servizi	90	718,2%	21,6%
Altro	37	1750,0%	15,6%
Carta	2	-	-50,0%
Chimica-gomma- plastica	45	1025,0%	-31,8%
Commercio	149	104,1%	6,4%
Concia	109	-7,6%	-22,1%
Costruzioni	167	827,8%	30,5%
Industrie estrattive	0	-	-100,0%
Legno-arredo	37	3600,0%	12,1%
Materiali non metalliferi	15	650,0%	-42,3%
Meccanica	457	450,6%	-5,4%
Metallurgia	5	-	-
Orafo	147	465,4%	2,1%
Studi professionali	1	-	-
Tessile-abbigliamento	106	457,9%	0,0%
Trasporti	42	600,0%	-12,5%
Turismo	34	161,5%	-40,4%
N.D.	61	-86,0%	-75,7%
Totale	1.122	38,2%	-35,9%

Fonte: Amministrazione Provinciale



ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI DAL REGISTRO IMPRESE - Provincia di Vicenza					
Settore	Imprese registrate al 31/03/2009	Iscrizioni nel 2° trim 09	Cancellazioni nel 2° trim 09	Saldo	Tasso di sviluppo
Agricoltura	10.589	89	96	-7	-0,1%
Manifatturiero di cui	15.910	130	221	-91	-0,6%
Alimentari	1.255	20	18	2	0,2%
Tessile-abbigliamento	1.773	28	38	-10	-0,6%
Concia e Pelli	955	4	10	-6	-0,6%
Legno e mobile	1.849	11	21	-10	-0,5%
Chimica-gomma-plastica	628	1	5	-4	-0,6%
Metallurgia	3.256	26	46	-20	-0,6%
Meccanica	1.868	18	19	-1	-0,1%
Elettro-meccanica	1.366	9	18	-9	-0,7%
Orafo	933	3	19	-16	-1,7%
Altre industrie	2.027	10	27	-17	-0,8%
Costruzioni	12.276	188	274	-86	-0,7%
Commercio e riparazioni	18.742	303	207	96	0,5%
Alberghi e ristoranti	3.803	51	34	17	0,4%
Trasporti	2.783	23	37	-14	-0,5%
Servizi alle imprese	11.531	141	103	38	0,3%
Altro	9.124	343	93	250	2,7%
Totale	84.758	1.268	1.065	203	0,2%

TASSI DI SVILUPPO						
Settore	1° trim. 08	2° trim. 08	3° trim. 08	4° trim. 08	1° trim. 09	2° trim. 09
Agricoltura	-1,7%	0,3%	-0,3%	-0,6%	-2,2%	-0,1%
Manifatturiero di cui	-1,4%	0,2%	-0,1%	-0,4%	-0,5%	-0,6%
Alimentari	-0,4%	-0,2%	0,5%	0,2%	0,0%	0,2%
Tessile-abbigliamento	-2,7%	0,4%	0,0%	-0,7%	-0,3%	-0,6%
Concia e Pelli	-1,5%	-0,7%	-0,1%	-0,7%	-2,0%	-0,6%
Legno e mobile	-1,3%	0,5%	-0,5%	-0,6%	-0,5%	-0,5%
Chimica-gomma-plastica	-0,9%	0,0%	-0,3%	-1,0%	-0,8%	-0,6%
Metallurgia	-0,7%	0,3%	0,1%	-0,2%	-0,9%	-0,6%
Meccanica	-0,5%	0,3%	-0,2%	-0,2%	0,1%	-0,1%
Elettro-meccanica	-1,1%	0,1%	0,0%	-0,4%	-0,2%	-0,7%
Orafo	-2,5%	-0,8%	-0,4%	-0,7%	-2,1%	-1,7%
Altre industrie	-2,5%	0,4%	-0,4%	-0,6%	0,3%	-0,8%
Costruzioni	-0,6%	1,0%	0,4%	-0,2%	-0,5%	-0,7%
Commercio e riparazioni	-2,4%	0,0%	0,0%	-0,4%	-1,0%	0,5%
Alberghi e ristoranti	-1,9%	-1,1%	0,3%	-0,8%	-0,8%	0,4%
Trasporti	-2,0%	-0,5%	-0,1%	-0,7%	-0,7%	-0,5%
Servizi alle imprese	-1,0%	0,2%	0,1%	-0,7%	-1,0%	0,3%
Altro	2,0%	3,1%	2,3%	2,4%	2,2%	2,7%
Totale	-1,2%	0,5%	0,3%	-0,2%	-0,6%	0,2%

Fonte: Elaborazione Ufficio studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Infocamere



APERTURA DELLE PROCEDURE DI FALLIMENTO E DI ALTRE PROCEDURE CONCORDATARIE - Provincia di Vicenza									
2° trimestre 2009				Var.% 2° trim09 / 2° trim08			Var.% 2° trim09 / 1° trim09		
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	0	0	0	-100,0%		-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Industria	17	10	27	-19,0%	66,7%	0,0%	-46,9%	-44,4%	-46,0%
Edilizia	5	1	6	25,0%	0,0%	20,0%	-28,6%	0,0%	-25,0%
Commercio	9	3	12	28,6%	50,0%	33,3%	-52,6%	0,0%	-45,5%
Turismo	1	0	1	-50,0%	-100,0%	-66,7%	0,0%		0,0%
Servizi	7	3	10	75,0%	50,0%	66,7%	-30,0%	0,0%	-23,1%
Tutti i settori	39	17	56	0,0%	41,7%	9,8%	-44,3%	-34,6%	-41,7%
	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale	Fallimenti	Altre procedure	Totale
Agricoltura	0	0	0	-100,0%		-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Industria alimentare	0	0	0	-100,0%		-100,0%			
Tessile e abbigliamento	5	2	7	-16,7%	100,0%	0,0%	-44,4%	-60,0%	-50,0%
Concia	3	2	5	0,0%	100,0%	25,0%	-50,0%	-33,3%	-44,4%
Legno e mobili	1	0	1				-50,0%	-100,0%	-75,0%
Cartario e poligrafico	1	0	1		-100,0%	0,0%	-50,0%	-100,0%	-75,0%
Chimica, gomma e plastica	0	0	0	-100,0%		-100,0%	-100,0%	-100,0%	-100,0%
Ceramica	0	0	0				-100,0%		-100,0%
Metalmeccanica	4	4	8	-20,0%	300,0%	33,3%	-42,9%	100,0%	-11,1%
Oreficeria	3	2	5	-40,0%	0,0%	-28,6%	0,0%	-33,3%	-16,7%
Altre industrie	0	0	0						
Edilizia	5	1	6	25,0%	0,0%	20,0%	-28,6%	0,0%	-25,0%
Vendita e riparazione veicoli	2	0	2		-100,0%	100,0%	-33,3%	-100,0%	-50,0%
Commercio all'ingrosso	4	2	6	100,0%	100,0%	100,0%	-71,4%	0,0%	-62,5%
Commercio al dettaglio	3	1	4	-40,0%		-20,0%	50,0%		100,0%
Turismo e ristorazione	1	0	1	-50,0%	-100,0%	-66,7%	0,0%		0,0%
Trasporti	3	1	4	200,0%	0,0%	100,0%	0,0%		33,3%
Servizi all'impresa	3	2	5	0,0%	100,0%	25,0%	-50,0%	-33,3%	-44,4%
Servizi personali	1	0	1				0,0%		0,0%
Tutti i settori	39	17	56	0,0%	41,7%	9,8%	-44,3%	-34,6%	-41,7%

Fonte: elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Vicenza su dati Tribunali di Vicenza e Bassano del Grappa



. EFFETTI PROTESTATI E RELATIVO IMPORTO					
2009	N.	Importo €	Var. %	N.	Importo
Apr	851	3.213.969,69	Apr	49,6%	15,6%
Mag	850	2.891.155,43	Mag	69,0%	57,0%
Giu	779	2.623.343,12	Giu	52,1%	15,7%
Tot. 2° trim 09	2.480	8.728.468,24	Tot.2° trim 09/08	56,6%	26,7%
Var. % 1° trim 09	N.	Importo			
	15,1%	-6,1%			

Fonte: Camera di Commercio di Vicenza

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA				
	Il trim 09	Il trim 08	Var. % 2° trim 09/08	Var. % 2°/1° trim 09
Vicenza	7.684	7.494	2,5%	12,8%
Veneto	44.242	43.389	2,0%	6,4%

Fonte: elaborazioni UNRAE su dati Ministero Infrastrutture